



*Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale*

**UFFICIO CENTRALE PER L'ORIENTAMENTO E LA
FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI**

Divisione VI

CIRCOLARE 130/95

Integrazioni e rettifiche alla circolare n.98/95 concernente: "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE".

Con la presente circolare si provvede a rendere note alcune integrazioni e rettifiche alla circolare n. 98/95, pubblicata nel Supplemento ordinario n.99 alla G.U. serie generale n.188 del 12 agosto 1995.

Premessa

La premessa è sostituita come segue:

"La circolare intende fornire definizioni e criteri unitari, relativamente ai costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE, rientranti nei Programmi Operativi Multiregionali a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, per il periodo di programmazione 1994/1999.

Le voci ammissibili, per categoria di spesa, sono state concentrate in sede di partenariato tra l'Unione Europea, le Amministrazioni Centrali e Regionali e le parti sociali nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza.

Nel rispetto delle competenze regionali in materia di formazione professionale e delle procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria, saranno successivamente emanate disposizioni di indirizzo e coordinamento volte a fornire definizioni e criteri unitari per il miglior utilizzo delle risorse.

Eventuali variazioni delle presenti disposizioni, su temi ancora in corso di concertazione, saranno rese note da questa Amministrazione con analogo provvedimento.

Questioni generali

La Sezione "Questioni generali" è sostituita come segue:

"Delega dell'attività formativa"

La delega a terzi della gestione dell'attività come segue:

Deroga a tale divieto potrà essere concessa solo preventivamente da parte dall'Amministrazione limitatamente:

- a. ad apporti integrativi specialistici di cui gli organismi convenzionati non possono disporre in materia diretta;
- b. ad iniziative aventi carattere di comprovata urgenza, tale da non consentire l'organizzazione delle stesse all'interno dell'ente attuatore, nei tempi utili per la loro tempestiva realizzazione;
- c. ad interventi formativi rivolti al personale dipendente, di cui siano titolari imprese non dotate di centro di formazione interna;
- d. ad interventi formativi presentati da enti pubblici territoriali, nel rispetto comunque della normativa sugli appalti pubblici;

Il terzo delegato dovrà comunque possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento, da documentare al momento della richiesta dell'autorizzazione e non potrà a sua volta delegare ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, dell'attività. Responsabile a tutti gli effetti dell'intervento formativo risulterà in ogni caso il soggetto convenzionato anche per le attività delegate.

Non si considera delega l'affidamento della realizzazione delle attività da parte di una associazione o consorzio agli associati o consorziati, ovvero da parte di una impresa ad altra impresa facente parte dello stesso gruppo.

IVA

L'IVA è ammissibile per la quota, non è detraibile.

Il costo totale dell'intervento deve essere calcolato al lordo dell'IVA.

Oneri sociali

Gli oneri sociali sui quali calcolare il reddito degli allievi vanno intesi al netto della fiscalizzazione

Entrate

Va considerata entrata da dedurre dai costi presentati a contributo l'eventuale ricavo della vendita dei prodotti realizzati nel corso della formazione.

Tasse scolastiche

Le tasse scolastiche o altri emolumenti versati dagli allievi vanno considerati parte del cofinanziamento nazionale.

Spese insegnanti

Dopo l'ultimo capoverso della lettera A - Spese insegnanti - vengono aggiunte le seguenti disposizioni:

"Nell'ambito del personale docente sono previste tre fasce di livello, definite come segue:

FASCIA A: Docenti, direttori di corso e di progetto

Docenti universitari di ruolo (ordinari, associati); ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori); Dirigenti d'azienda, imprenditori; esperti di settore senior (con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento);

Professionisti, esperti senior di orientamento, di formazione e di didattica (con esperienza professionale almeno decennale nel profilo/categoria di riferimento).

FASCIA B: Docenti e codocenti, direttori e condirettori di corso e di progetto.

Ricercatori universitari di primo livello, ricercatori junior (con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore d'interesse);

Professionisti, esperti settore junior (con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore d'interesse);

Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione e di didattica (con esperienza almeno triennale di docenza, di conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse).

FASCIA C: Docenti, codocenti e condirettori di corso e di progetto

Assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale almeno biennale nel settore.

Inoltre, per quanto riguarda la figura del Tutor, si specifica che rientrano in questa categoria i laureati o i diplomati, che sono utilizzati come supporto alla docenza e/o alla gestione d'aula.

Il Ministro TREU